
LAUREA MAGISTRALE IN

GIURISPRUDENZA

Anno accademico 2010-2011

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (Cfu 5+4)

(Prof.ssa Criseide Novi)

Obiettivi formativi

I modulo (5 crediti)

Il primo modulo riguarda lo studio delle caratteristiche generali dell'Unione europea. In particolare: la nascita e l'evoluzione del fenomeno dell'integrazione europea; la struttura dell'Unione ed i suoi obiettivi; la procedura di ammissione e la procedura di revisione; la tutela dei diritti umani nell'Unione e la cittadinanza europea. Esso considera poi l'apparato istituzionale dell'Unione ed in particolare: il Consiglio europeo, il Consiglio dei Ministri; la Commissione; il Parlamento europeo; la Corte di giustizia ed il Tribunale di primo grado; la Corte dei conti. Si passa quindi alla Comunità europea per quanto riguarda: le caratteristiche peculiari del sistema Comunitario; gli obiettivi della Comunità; il sistema di competenze; i criteri regolatori dell'esercizio delle competenze: il principio di sussidiarietà ed il principio di proporzionalità.

L'esercizio dei poteri da parte delle Istituzioni: la funzione normativa; la funzione esecutiva e la funzione di controllo.

Il finanziamento della Comunità e le relazioni esterne comunitarie.

Le fonti del diritto comunitario: fonti primarie; diritto derivato, atti atipici, atti non previsti dai Trattati, fonti complementari, principi generali di diritto comunitario; effetti del diritto comunitario: teoria dell'efficacia diretta; teoria del primato (rapporti tra diritto interno e diritto comunitario; riferimenti alla situazione italiana). Il sistema giurisdizionale comunitario: ricorso per infrazione; azione di annullamento; eccezione d'invalidità; ricorso in carenza; azione di responsabilità extracontrattuale; ricorso contro le sanzioni; contenzioso riguardante il personale; rinvio pregiudiziale; rapporti tra giudici nazionali e comunitari; la funzione consultiva della Corte di giustizia.

II modulo (4 crediti)

Il secondo modulo, di carattere monografico, si soffermerà sull'approfondimento del secondo pilastro dell'Unione: la politica estera e di sicurezza comune, con particolare riferimento alle sue origini, all'inquadramento nell'Unione; ai rapporti con la Comunità europea e alla progressiva elaborazione di una politica europea di sicurezza e difesa.

Testi consigliati

Villani, Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, Cacucci, Bari, II ed. 2010, tutto.

Tuttavia, chi avesse già acquistato il testo: Draetta, Elementi di diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale, V edizione, Giuffrè, Milano, 2009, può continuare ad utilizzarlo.

II modulo: Novi, La Politica di sicurezza esterna dell'Unione europea. CEDAM, Padova, 2005 (cap. I, cap. II – sez. II; cap. III, cap. VI – sez. II; cap. VII).

Per entrambi i moduli si consiglia inoltre come codice: Codice Breve dell'Unione europea, III edizione, ed. Simone, 2010 (ATTENZIONE CHE SIA L'ULTIMA EDIZIONE, CHE TIENE CONTO DEL TRATTATO DI LISBONA).

Lingua di insegnamento: italiano

Metodi didattici: lezioni, seminari ed esercitazioni

Modalità di valutazione: colloquio orale